

**PROCEDURA AZIENDALE  
“NON LAVARTENE LE MANI.  
CURALE.**

**Edizione 10.07.2024  
Revisione n.0 10.07.2024  
Pag. 1 di 19**

**PROCEDURA AZIENDALE  
“NON LAVARTENE LE MANI. CURALE.”**

|                                    | <b>Nome e Cognome</b>       | <b>Funzione</b>                                                        |
|------------------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| <b>Redazione</b>                   | Dr. Giuseppe Bertozzi       | Referente GRCB – Coordinatore GAC                                      |
|                                    | Dr.ssa Michela Ferrara      | Specialista Medico Legale Esterno                                      |
|                                    | Dr. Aldo Di Fazio           | Direttore SIC Medicina Legale                                          |
|                                    |                             |                                                                        |
| <b>Verifica e<br/>Approvazione</b> | Dr. Giovanni Vito<br>Corona | Direttore Dipartimento Post-Acuzie e Continuità Ospedale<br>Territorio |
|                                    | Dr. Sergio Molinari         | Direttore Distretto della Salute di Potenza                            |
|                                    | Dr. Luigi D’Angola          | Direttore Sanitario – Presidente GAC                                   |
|                                    | Dott. Antonio Beatrice      | Referente Area Professioni Sanitarie                                   |

## **INDICE**

### **“Non lavartene le Mani. Curale”**

|                                                             |                |
|-------------------------------------------------------------|----------------|
| - <b>Scopo</b>                                              | <b>pag. 3</b>  |
| - <b>Campo di applicazione</b>                              | <b>pag. 3</b>  |
| - <b>Abbreviazioni e definizioni</b>                        | <b>pag. 3</b>  |
| - <b>Premessa</b>                                           | <b>pag. 4</b>  |
| - <b>Modalità operative</b>                                 | <b>pag. 7</b>  |
| - <b>Principali tecniche di igiene delle mani</b>           | <b>pag. 9</b>  |
| - <b>Lavaggio chirurgico e frizione alcolica chirurgica</b> | <b>pag. 13</b> |
| - <b>Uso dei guanti</b>                                     | <b>pag. 16</b> |
| - <b>Matrice delle responsabilità</b>                       | <b>pag. 19</b> |
| - <b>Indicatori</b>                                         | <b>pag. 19</b> |

## 1. Scopo

La presente procedura descrive le modalità di effettuazione di lavaggio delle mani al fine di ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi da una persona all'altra o tra sedi diverse dello stesso paziente.

## 2. Campo di Applicazione

Questa procedura è rivolta a tutti i professionisti dell'Azienda ASP Basilicata relativamente alle prestazioni eseguite da ognuno.

## 3. Abbreviazioni e definizioni

- **Antisettico:** sostanza utilizzata su organismi viventi che previene o arresta la crescita dei microrganismi attraverso l'inibizione della crescita o la loro distruzione;
- **Detergente:** sostanza naturale o sintetica che insieme all'acqua favorisce l'eliminazione dello sporco che contamina le superfici;
- **Flora residente:** è formata da microrganismi residenti sotto le cellule superficiali dello strato corneo e reperibili anche sulla superficie cutanea; occorre il lavaggio chirurgico oppure la preparazione chirurgica delle mani per eliminare la flora transitoria e ridurre quella residente;
- **Flora transitoria:** popolazione batterica che colonizza gli strati superficiali della pelle; di facile rimozione con un lavaggio sociale delle mani;
- **Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA):** infezioni acquisite in ospedale o in altri ambiti assistenziali, correlate all'episodio assistenziale ossia non clinicamente manifeste né in incubazione al momento dell'inizio dell'episodio assistenziale stesso;

Secondo la definizione ECDC<sup>1</sup>, si intende:

- un'infezione insorta dopo 48 ore dal ricovero (in terza giornata);

---

<sup>1</sup> European Centre for Disease Prevention and Control. Point prevalence survey of healthcare-associated infections and antimicrobial use in European acute care hospitals-protocol version 5.3. Stockholm: ECDC; 2016-2017 <https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/media/en/publications/Publications/PPS-HAI-antimicrobial-use-EU-acute-care-hospitals-V5-3.pdf>. <http://ecdc.europa.eu/publications-data/point-prevalence-survey-healthcare-associated-infections-and-antimicrobial-use-3>.

- un’infezione presente in 1° o 2° giornata se trattasi di un paziente dimesso nelle 48 precedenti da un ospedale per acuti;
- un’infezione della ferita chirurgica (presente anche in 1° o 2° giornata di ricovero) insorta entro 30 giorni dalla esecuzione di una procedura chirurgica (con estensione del periodo di sorveglianza a 90 giorni in caso di inserzione di protesi);
- infezione da C. difficile presente in 1° o 2° giornata di ricovero, occorsa in un paziente dimesso da meno di 28 giorni da un ospedale per acuti;
- infezione presente in 1° o 2° giornata, occorsa in un paziente nel quale è stato posizionato durante l’attuale ricovero un dispositivo invasivo.

- **Punto di assistenza, “point of care”:** il punto di assistenza è il luogo dove tre elementi si uniscono: il paziente, l’operatore sanitario e la cura o il trattamento che comporti il contatto con il paziente o il suo ambiente circostante (all’interno della zona del paziente). Il concetto abbraccia la necessità di eseguire l’igiene delle mani nei momenti raccomandati esattamente dove ha luogo l’assistenza. Ciò richiede che un prodotto per l’igiene delle mani (a base di soluzione alcolica, se disponibile) sia facilmente accessibile e il più vicino possibile - a portata di mano dove si svolge l’assistenza o il trattamento del paziente. I prodotti al punto di assistenza devono essere accessibili senza dover lasciare la zona paziente. È necessario pertanto che negli ambienti di cura/assistenza venga garantita la disponibilità dei prodotti a base alcolica sia in confezione da 500 ml che in confezione tascabile da 100 ml;

- **Scrub chirurgico:** si riferisce alla preparazione chirurgica delle mani con acqua e sapone antimicrobico;

- **Soluzione alcolica per le mani:** preparato contenente alcool formulato per essere applicato sulle mani, per ridurre la carica di microrganismi vitali presenti.

## **4. Premessa**

### **4.1. Normale Flora presente sulle MANI**

I batteri recuperati dalle mani potevano essere divisi in due categorie, vale a dire residenti o transitori. La flora residente (microbiota residente) è composta da microrganismi che risiedono sotto le cellule superficiali dello strato corneo e possono anche essere trovati sulla superficie della pelle:

- *Staphylococcus epidermidis* è la specie dominante, e la resistenza all’oxacillina è

straordinariamente elevata, in particolare tra gli operatori sanitari.

- *S. hominis* e altri stafilococchi coagulasi-negativi,
- batteri corineformi (propionibatteri, corinebatteri, dermobatteri e micrococchi).
- Tra i funghi, il genere più comune della flora cutanea residente, quando presente, è *Pityrosporum* (*Malassezia*) spp.

La flora residente ha due principali funzioni protettive: l'antagonismo microbico e la competizione per i nutrienti nell'ecosistema. In generale, la flora residente ha meno probabilità di essere associata a infezioni, ma può causare infezioni in cavità corporee sterili, negli occhi o sulla pelle non integra.

La flora transitoria (microbiota transitorio), che colonizza gli strati superficiali della pelle, è più facilmente eliminabile tramite l'igiene delle mani di routine. I microrganismi transitori di solito non si moltiplicano sulla pelle, ma sopravvivono e si moltiplicano sporadicamente sulla superficie cutanea. Vengono spesso acquisiti dagli operatori sanitari durante il contatto diretto con i pazienti o con superfici ambientali contaminate adiacenti al paziente e sono gli organismi più frequentemente associati alle ICA. La trasmissibilità della flora transitoria dipende dalle specie presenti, dal numero di microrganismi sulla superficie e dall'umidità della pelle. Le mani di alcuni operatori sanitari possono essere colonizzate in modo persistente da flora patogena come *S. aureus*, bacilli Gram-negativi o lieviti.

La pelle umana normale è colonizzata da batteri, con conteggi batterici aerobici totali che vanno da oltre  $1 \times 10^6$  unità formanti colonie (CFU)/cm<sup>2</sup> sul cuoio capelluto,  $5 \times 10^5$  CFU/cm<sup>2</sup> nell'ascella e  $4 \times 10^4$  CFU/cm<sup>2</sup> sull'addome a  $1 \times 10^4$  CFU/cm<sup>2</sup> sull'avambraccio. I conteggi batterici totali sulle mani degli operatori sanitari sono variati da  $3,9 \times 10^4$  a  $4,6 \times 10^6$  CFU/cm<sup>2</sup>.

## **4.2. Trasmissione dei patogeni dalle mani**

### **4.2.1. Organismi presenti sulla cute del paziente o nell'ambiente inanimato**

I patogeni associati all'assistenza sanitaria possono essere recuperati anche da aree frequentemente colonizzate di cute normale e intatta del paziente. **Le aree perineali o inguinali** tendono a essere le più pesantemente colonizzate, **ma anche le ascelle, il tronco e le estremità superiori** (comprese le mani) sono frequentemente colonizzate: organismi tra cui *S. aureus*, *Proteus mirabilis*, *Klebsiella* spp.

|                                                                                                                                                                                     |                                                                                                        |                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
|  <p><b>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA</b><br/>Azienda Sanitaria Locale di Potenza</p> | <p align="center"><b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br/><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br/><b>CURALE.</b></p> | <p align="right">Edizione 10.07.2024<br/>Revisione n.0 10.07.2024<br/>Pag. 6 di 19</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|

e *Acinetobacter* spp.

Le squame cutanee contenenti microrganismi vitali vengono eliminate ogni giorno dalla pelle normale, pertanto non sorprende che camici, biancheria da letto, mobili da comodino e altri oggetti nell'ambiente circostante il paziente vengano contaminati dalla flora del paziente, dovuta a stafilococchi, enterococchi o *Clostridium difficile* che sono più resistenti alla disidratazione. È stata rilevata anche una contaminazione dell'ambiente inanimato sulle superfici delle postazioni per il lavaggio delle mani nei reparti e molti degli organismi isolati erano stafilococchi.

#### **4.2.2 Trasferimento di organismi alle mani degli operatori sanitari**

Diversi studi hanno dimostrato la possibilità di contaminazione delle mani degli operatori sanitari che la presa in carico del paziente possa comportare. Uno studio si è stato in grado di rilevare che gli infermieri potevano contaminare le loro mani con 100-1000 CFU di *Klebsiella* spp. durante attività "pulite" come sollevare i pazienti; prendere il polso, la pressione sanguigna o la temperatura orale del paziente; o toccando la mano, la spalla o l'inguine del paziente.

#### **4.2.3 Pulizia delle mani difettosa, con conseguente contaminazione delle mani**

Sono pochi gli studi che dimostrano l'adeguatezza o l'inadeguatezza della pulizia delle mani tramite prove microbiologiche. Da questi pochi studi, si può supporre che le mani rimangano contaminate con il rischio di trasmettere organismi tramite le mani. L'uso di solo 1 ml di sapone liquido o di una soluzione alcolica per le mani ha prodotto riduzioni logaritmiche inferiori (maggiore numero di batteri rimasti sulle mani) rispetto all'uso di 3 ml di prodotto per pulire le mani. I risultati hanno rilevanza clinica poiché alcuni operatori sanitari utilizzano appena 0,4 ml di sapone per pulirsi le mani.

Uno studio comparativo incrociato sull'efficacia microbiologica della frizione delle mani con una soluzione alcolica e del lavaggio delle mani con un sapone non medicato ha portato ai seguenti risultati: il 15% delle mani degli operatori sanitari era contaminato da patogeni transitori prima dell'igiene delle mani; non sono stati rilevati patogeni transitori dopo lo sfregamento delle mani, mentre sono stati riscontrati due casi dopo il lavaggio delle mani. Hanno anche studiato l'impatto dell'uso dell'anello sulla contaminazione delle mani. L'uso dell'anello ha aumentato la frequenza della contaminazione delle mani con potenziali patogeni associati all'assistenza sanitaria.

Ovviamente, quando gli operatori sanitari non si lavano le mani tra un contatto e l'altro con il paziente o durante la sequenza di cure al paziente, in particolare quando le mani si spostano da una parte del

|                                                                                                                                                                              |                                                                                         |                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
|  <p>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA<br/>Azienda Sanitaria Locale di Potenza</p> | <p><b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br/><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br/><b>CURALE.</b></p> | <p>Edizione 10.07.2024<br/>Revisione n.0 10.07.2024<br/>Pag. 7 di 19</p> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|

corpo contaminata microbiologicamente a una parte più pulita dello stesso paziente, è probabile che si verifichi un trasferimento microbico. Per evitare una contaminazione prolungata delle mani, non è solo importante eseguire l'igiene delle mani quando indicato, ma anche utilizzare la tecnica appropriata e una quantità adeguata di prodotto per coprire tutte le superfici della pelle per il periodo di tempo raccomandato.

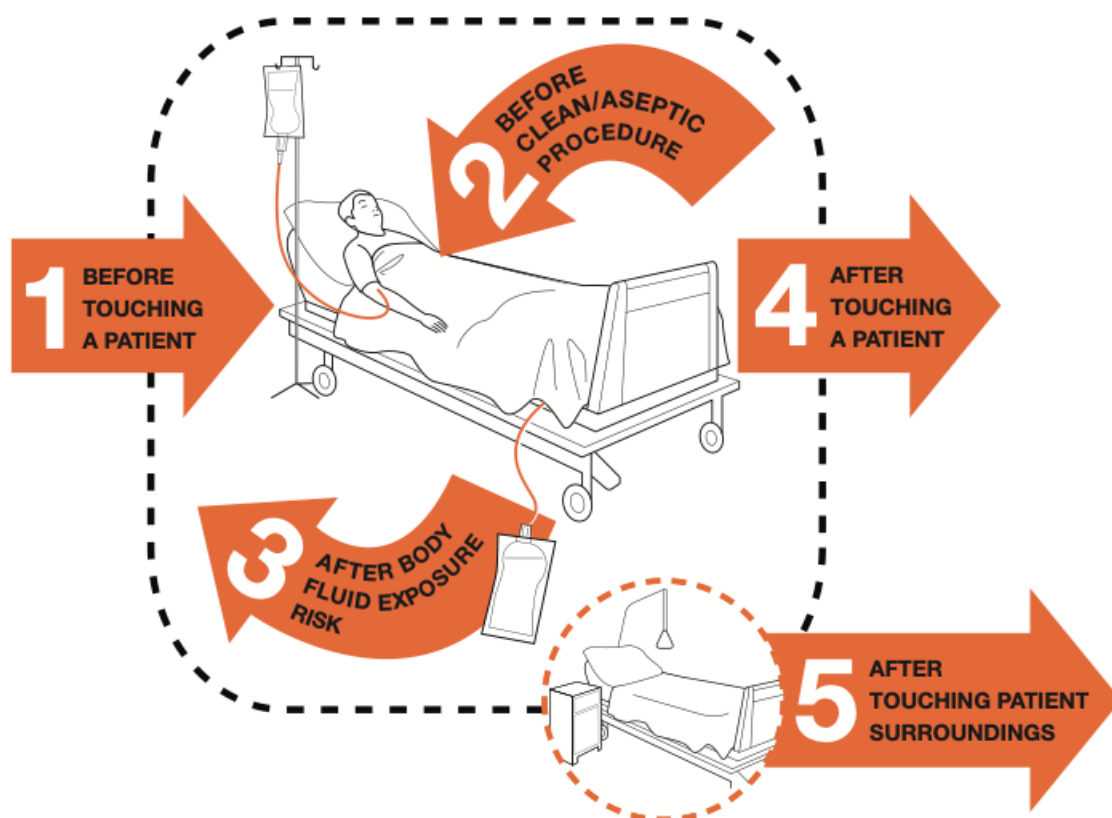
## 5. Modalità operative

L'igiene delle mani rappresenta la prima misura necessaria alla prevenzione delle infezioni, sia nella vita sociale di tutti i giorni che negli ambienti sanitari, e come tale è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) sottolineano come una **buona igiene delle mani** durante l'assistenza diretta al paziente sia il risultato di tre condizioni:

- a. Una tecnica corretta
- b. L'assenza di ornamenti personali (anelli, orologi, braccialetti) e di unghie non conformi (con smalto, artificiali e di una lunghezza superiore a 0,5 cm).
- c. L'applicazione della tecnica nei 5 momenti dell'igiene delle mani

# Your 5 Moments for Hand Hygiene



|          |                                            |              |                                                                                                                                                           |
|----------|--------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1</b> | <b>BEFORE TOUCHING A PATIENT</b>           | <b>WHEN?</b> | Clean your hands before touching a patient when approaching him/her.                                                                                      |
|          |                                            | <b>WHY?</b>  | To protect the patient against harmful germs carried on your hands.                                                                                       |
| <b>2</b> | <b>BEFORE CLEAN/ASEPTIC PROCEDURE</b>      | <b>WHEN?</b> | Clean your hands immediately before performing a clean/aseptic procedure.                                                                                 |
|          |                                            | <b>WHY?</b>  | To protect the patient against harmful germs, including the patient's own, from entering his/her body.                                                    |
| <b>3</b> | <b>AFTER BODY FLUID EXPOSURE RISK</b>      | <b>WHEN?</b> | Clean your hands immediately after an exposure risk to body fluids (and after glove removal).                                                             |
|          |                                            | <b>WHY?</b>  | To protect yourself and the health-care environment from harmful patient germs.                                                                           |
| <b>4</b> | <b>AFTER TOUCHING A PATIENT</b>            | <b>WHEN?</b> | Clean your hands after touching a patient and her/his immediate surroundings, when leaving the patient's side.                                            |
|          |                                            | <b>WHY?</b>  | To protect yourself and the health-care environment from harmful patient germs.                                                                           |
| <b>5</b> | <b>AFTER TOUCHING PATIENT SURROUNDINGS</b> | <b>WHEN?</b> | Clean your hands after touching any object or furniture in the patient's immediate surroundings, when leaving – even if the patient has not been touched. |
|          |                                            | <b>WHY?</b>  | To protect yourself and the health-care environment from harmful patient germs.                                                                           |



**World Health  
Organization**

**Patient Safety**

A World Alliance for Safer Health Care

**SAVE LIVES**

Clean Your Hands

|                                                                                                                                                                                     |                                                                                                        |                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
|  <p><b>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA</b><br/>Azienda Sanitaria Locale di Potenza</p> | <p align="center"><b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br/><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br/><b>CURALE.</b></p> | <p align="right">Edizione 10.07.2024<br/>Revisione n.0 10.07.2024<br/>Pag. 9 di 19</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|

## 6. Principali tecniche di igiene delle mani

L'igiene delle mani può essere fatta con modalità e prodotti diversi a seconda del compito che si deve svolgere. Le principali tecniche che riguardano chiunque sia a contatto con un paziente sono:

- **lavaggio sociale:** prevede l'impiego di acqua e sapone detergente liquido;
- **lavaggio antiseptico:** eseguito con acqua e soluzione antiseptica;
- **frizione alcolica:** eseguito o con gel alcolico;
- **lavaggio chirurgico:** eseguito con acqua e soluzione antiseptica riservato all'équipe chirurgica.

### 6.1. Lavaggio Sociale

**Scopo:** eliminare lo sporco visibile e la maggior parte della flora transitoria (non è in grado di eliminare la flora residente).

Quando:

- ad inizio e fine turno;
- quando le mani sono visibilmente sporche;
- prima di preparare e/o servire alimenti;
- dopo l'uso dei servizi igienici;
- prima di manipolare farmaci.

Materiale:

- sapone detergente liquido (non antimicrobico);
- salviette monouso.

**Durata:** dai 40 ai 60 secondi.

**Come:**

# How to Handwash?

**WASH HANDS WHEN VISIBLY SOILED! OTHERWISE, USE HANDRUB**



**Duration of the entire procedure: 40-60 seconds**

**0**



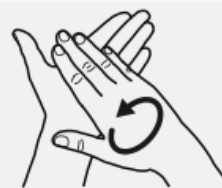
**Wet hands with water;**

**1**



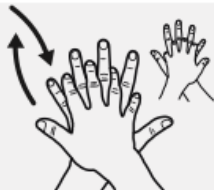
**Apply enough soap to cover  
all hand surfaces;**

**2**



**Rub hands palm to palm;**

**3**



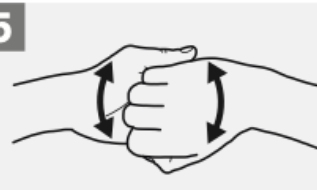
**Right palm over left dorsum with  
interlaced fingers and vice versa;**

**4**



**Palm to palm with fingers interlaced;**

**5**



**Backs of fingers to opposing palms  
with fingers interlocked;**

**6**



**Rotational rubbing of left thumb  
clasped in right palm and vice versa;**

**7**



**Rotational rubbing, backwards and  
forwards with clasped fingers of right  
hand in left palm and vice versa;**

**8**



**Rinse hands with water;**

**9**



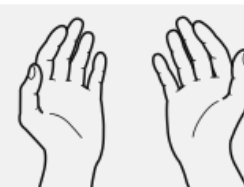
**Dry hands thoroughly  
with a single use towel;**

**10**



**Use towel to turn off faucet;**

**11**



**Your hands are now safe.**



**World Health  
Organization**

**Patient Safety**

A World Alliance for Safer Health Care

**SAVE LIVES**  
Clean Your Hands

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

|                                                                                                                                                                                |                                                                                |                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <br><b>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA</b><br>Azienda Sanitaria Locale di Potenza | <b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br><b>CURALE.</b> | <b>Edizione 10.07.2024</b><br><b>Revisione n.0 10.07.2024</b><br><b>Pag. 11 di 19</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|

## 6.2. Lavaggio Antisettico e Frizione Alcolica

Scopo: entrambe le metodiche hanno lo scopo di distruggere rapidamente tutta la flora transitoria e ridurre la carica della flora residente.

Quando:

- prima e dopo il contatto diretto col paziente;
- dopo la rimozione dei guanti;
- dopo il contatto con fluidi e secrezioni corporee, mucose, cute integra o medicazioni di ferite
- in caso di passaggio da un sito corporeo contaminato a uno pulito nel corso dell'assistenza al paziente;
- prima di manipolare farmaci o preparare il cibo;
- prima di manipolare un dispositivo invasivo per l'assistenza al paziente, indipendentemente dall'uso di guanti;
- dopo il contatto con oggetti inanimati (inclusi i presidi sanitari) nelle immediate vicinanze del paziente.

### 6.2.1. Con antisettico:

Materiale:

- acqua tiepida e sapone liquido antisettico (iodopovidone o clorexidina in soluzione saponosa);
- salviette monouso.

**Durata:** dai 40 ai 60 secondi e comunque secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica del prodotto.

**Come:** vedi “Come” in 6.1.

### 6.2.2. Con gel idroalcolico:

|                                                                                                                                                                                     |                                                                                         |                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  <p><b>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA</b><br/>Azienda Sanitaria Locale di Potenza</p> | <p><b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br/><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br/><b>CURALE.</b></p> | <p><b>Edizione 10.07.2024</b><br/><b>Revisione n.0 10.07.2024</b><br/><b>Pag. 12 di 19</b></p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|

Materiale impiegato:

Soluzioni al 60-80% di alcool, associato a sostanze emollienti e umidificanti, in grado di proteggere la cute delle mani. I prodotti possono essere in gel, liquidi o in schiuma e non vanno usati su cute lesa o ferite e in presenza di fiamme.

Quando non deve essere utilizzato:

1. quando è necessario procedere al lavaggio chirurgico delle mani;
2. quando le mani sono visibilmente sporche;
3. in caso di “intolleranza” all’alcool e in presenza di dermatiti.

**Durata:** la frizione deve durare complessivamente 20-30 secondi, fino a completa asciugatura.

**Come:**

Per ottenere un’efficace disinfezione delle mani occorre seguire le seguenti indicazioni:

- utilizzare il prodotto su mani asciutte;
- prelevare una dose con l’apposito erogatore;
- distribuire uniformemente il prodotto su entrambe le mani;
- frizionare per il tempo indicato sulla confezione del prodotto in uso o lasciare asciugare.

Consigli per il corretto utilizzo del gel antisettico:

- a) Il flacone dell’antisettico per le mani deve essere presente nel luogo dove si svolge l’attività (immediatamente raggiungibile dal point of care), a corredo del materiale ad uso dell’operatore onde evitargli inopportuni spostamenti.
- b) Per l’utilizzo, la manipolazione e la conservazione dell’antisettico consultare la scheda tecnica e di sicurezza del prodotto.
- c) Apporre la data di apertura del flacone dell’antisettico.
- d) Conservare l’antisettico esclusivamente nella sua confezione originale.
- e) Evitare l’uso contemporaneo o sequenziale di acqua e sapone e soluzioni a base alcolica.
- f) Non asciugare le mani dopo la frizione, ma attendere il loro completo asciugamento durante le manovre di frizione.

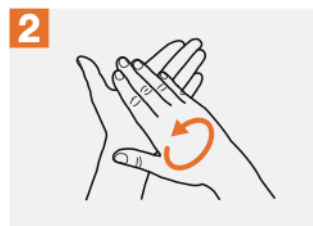
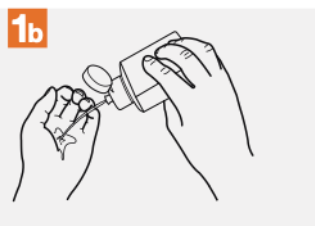
# How to Handrub?

**RUB HANDS FOR HAND HYGIENE! WASH HANDS WHEN VISIBLY SOILED**

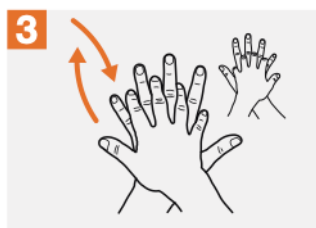
 **Duration of the entire procedure: 20-30 seconds**



Apply a palmful of the product in a cupped hand, covering all surfaces;



Rub hands palm to palm;



Right palm over left dorsum with interlaced fingers and vice versa;



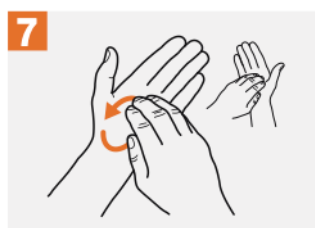
Palm to palm with fingers interlaced;



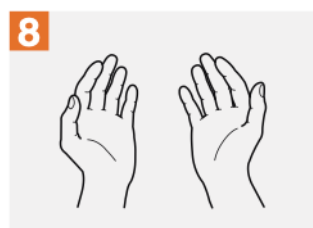
Backs of fingers to opposing palms with fingers interlocked;



Rotational rubbing of left thumb clasped in right palm and vice versa;



Rotational rubbing, backwards and forwards with clasped fingers of right hand in left palm and vice versa;



Once dry, your hands are safe.



**World Health  
Organization**

**Patient Safety**  
A World Alliance for Safer Health Care

**SAVE LIVES**  
Clean Your Hands

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use. WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

## 7. Lavaggio chirurgico e frizione alcolica chirurgica

La preparazione chirurgica delle mani rappresenta un elemento critico per la sicurezza dell'assistenza

|                                                                                                                                                                                     |                                                                                         |                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  <p><b>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA</b><br/>Azienda Sanitaria Locale di Potenza</p> | <p><b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br/><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br/><b>CURALE.</b></p> | <p><b>Edizione 10.07.2024</b><br/><b>Revisione n.0 10.07.2024</b><br/><b>Pag. 14 di 19</b></p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|

sanitaria; ha come obiettivo la riduzione del rilascio di batteri cutanei dalle mani dell'equipe chirurgica per tutta la durata della procedura, in modo che, in caso di ipotetica rottura (non rilevata) del guanto chirurgico i batteri non contaminino il campo operatorio.

#### **Materiale:**

- clorexidina gluconato, iodofori;
- gel idroalcolico tissotropico con etanolo al 85% che rispetta la norma UNI EN 12791;
- spazzole monouso sterili;
- telini sterili.

#### **Raccomandazioni generali:**

- **Non** utilizzare in sequenza il lavaggio chirurgico con sapone antisettico e la frizione alcolica.
- Rimuovere anelli, orologi da polso e braccialetti prima di iniziare l'antisepsi chirurgica delle mani.
- Le unghie artificiali sono proibite.
- Se le mani sono visibilmente sporche, lavarle con acqua e sapone normale (non antisettico) prima di prepararle a procedure chirurgiche. Rimuovere residui di sporco sotto le unghie usando un pulisci-unghie, preferibilmente mantenendo le mani sotto il getto d'acqua corrente.
- Le spazzole **NON** sono raccomandate per la preparazione delle mani (cute) a procedure chirurgiche.

#### **7.1. Lavaggio chirurgico:**

**Come:** La disinfezione chirurgica con detergente antisettico va effettuata distribuendo sulla cute circa 5 ml di prodotto e con acqua tiepida.

1. Premere la leva del dispenser con il gomito ed erogare il prodotto;
2. Strofinare accuratamente facendo particolare attenzione agli spazi ungueali ed interdigitali per 3 minuti, procedendo in un unico senso dalle mani ai gomiti;

|                                                                                                                                                                                     |                                                                                         |                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  <p><b>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA</b><br/>Azienda Sanitaria Locale di Potenza</p> | <p><b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br/><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br/><b>CURALE.</b></p> | <p><b>Edizione 10.07.2024</b><br/><b>Revisione n.0 10.07.2024</b><br/><b>Pag. 15 di 19</b></p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|

3. Spazzolare le unghie per 30 secondi con un pulisci-unghie (solo in caso di necessità in quanto, la spazzolatura può provocare delle microlesioni) mantenendo le mani sotto il getto d'acqua corrente, quindi lasciar cadere lo spazzolino nel lavandino; dorso delle mani e avambracci non vanno spazzolati;
4. Risciacquare prima le mani e dopo gli avambracci avendo cura di tenere le mani al di sopra del livello dei gomiti per evitare che l'acqua dagli avambracci scenda sulle mani;
5. Asciugare mani e avambracci utilizzando un panno sterile per arto: va asciugato prima ciascun dito, quindi la restante parte della mano e, da ultimo, l'avambraccio sino alla piega del gomito con movimento circolare, avendo cura di non ripassare dall'avambraccio alla mano.

## **7.2. Frizione alcolica chirurgica:**

**Come:** La disinfezione chirurgica con gel idroalcolico all'85% va effettuata con 2 erogazioni successive di prodotto di 3 ml ciascuna. 1. Il frizionamento per la preparazione chirurgica delle mani deve essere effettuato su mani perfettamente pulite ed asciutte.

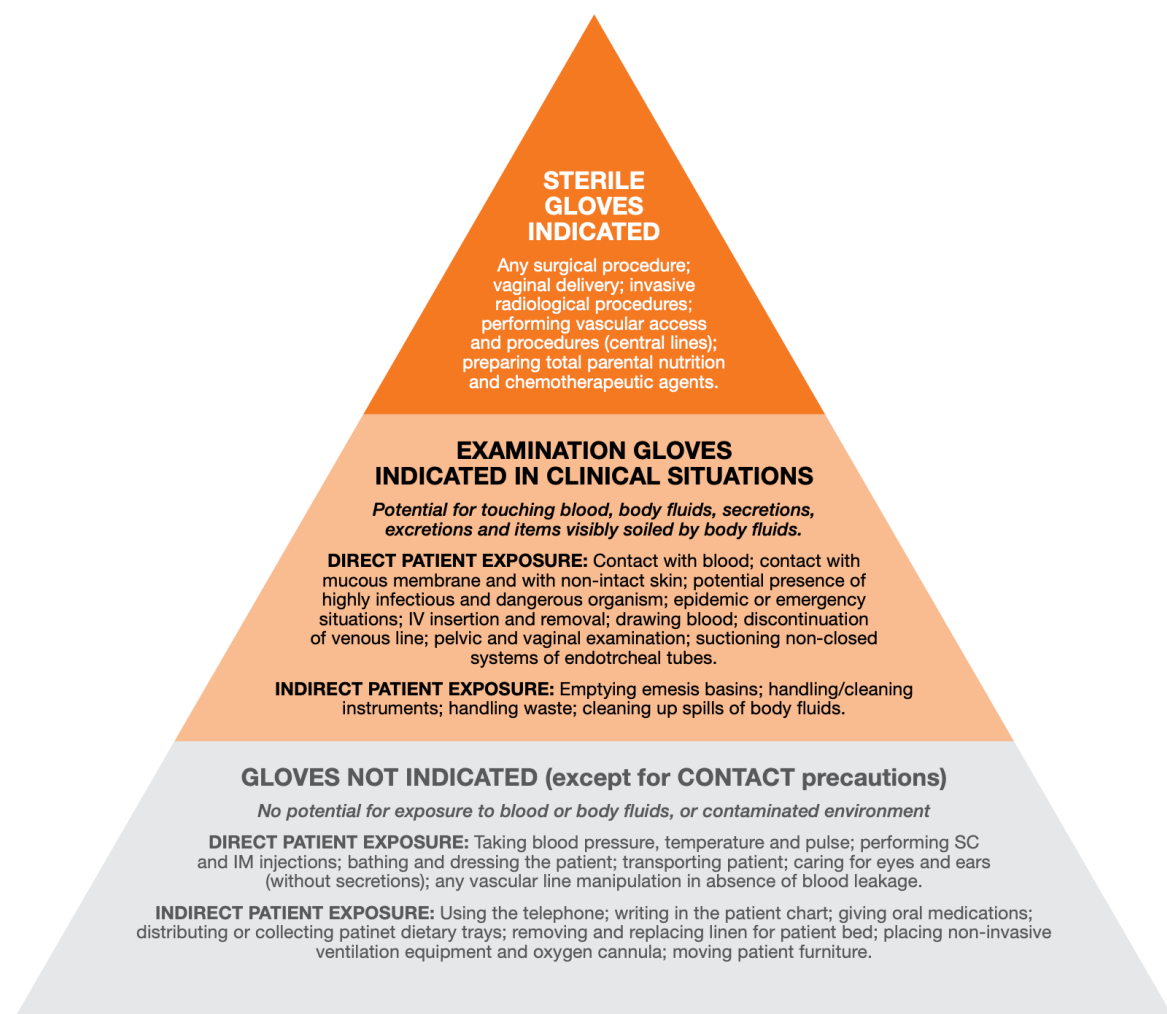
2. Dopo il lavaggio con acqua e sapone, frizionare mani ed avambracci asciutti con la soluzione idroalcolica distribuendola uniformemente fino ai gomiti.
3. Frizionare con movimenti circolari tutta la cute di mani ed avambracci intersecando le dita tra loro e assicurandosi che il prodotto raggiunga gli spazi interdigitali e subungueali.
4. Quando si usa un prodotto idroalcolico, utilizzare una quantità sufficiente a ricoprire la cute di mani e avambracci durante tutta la procedura.
5. La frizione deve essere continuata per un tempo minimo di 60 secondi e, in ogni caso, seguendo le indicazioni del produttore.
6. Dopo l'applicazione del prodotto a base alcolica, aspettare che evaporino e che mani e avambracci siano asciutti prima di indossare i guanti sterili.

|                                                                                   |                                                                                |                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
|  | <b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br><b>CURALE.</b> | Edizione 10.07.2024<br>Revisione n.0 10.07.2024<br>Pag. 16 di 19 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|

## 8. Uso dei guanti

Il controllo delle infezioni, sia per il paziente che per l'operatore sanitario, trova nel lavaggio delle mani, prima e dopo ciascun contatto con il paziente, la misura di prevenzione. La cute costituisce infatti di per sé una barriera impermeabile all'invasione dei microrganismi ai quali siamo quotidianamente esposti.

L'uso non necessario di guanti in situazioni in cui ciò non è raccomandato, rappresenta una perdita di risorse senza garantire vantaggi; può inoltre ridurre le occasioni di igienizzazione delle mani. Va ricordato che i guanti monouso non sono sanificabili con alcuna tipologia di prodotto chimico. L'utilizzo dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani, ma lo integra migliorando la sicurezza nei casi in cui ne è previsto l'impiego:



|                                                                                                                                                                                     |                                                                                         |                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|  <p><b>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA</b><br/>Azienda Sanitaria Locale di Potenza</p> | <p><b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br/><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br/><b>CURALE.</b></p> | <p>Edizione 10.07.2024<br/>Revisione n.0 10.07.2024<br/>Pag. 17 di 19</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|

**L'uso dei guanti non sostituisce la necessità del lavaggio delle mani!**

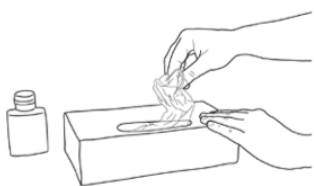
**È necessario lavare le mani PRIMA di indossare i guanti e DOPO averli rimossi!**

**GLOVE USE INFORMATION LEAFLET**

**Technique for donning and removing  
non-sterile examination gloves**

When the hand hygiene indication occurs before a contact requiring glove use, perform hand hygiene by rubbing with an alcohol-based handrub or by washing with soap and water.

**I. HOW TO DON GLOVES:**



1. Take out a glove from its original box



2. Touch only a restricted surface of the glove corresponding to the wrist (at the top edge of the cuff)



3. Don the first glove



4. Take the second glove with the bare hand and touch only a restricted surface of glove corresponding to the wrist



5. To avoid touching the skin of the forearm with the gloved hand, turn the external surface of the glove to be donned on the folded fingers of the gloved hand, thus permitting to glove the second hand

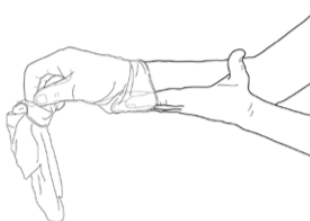


6. Once gloved, hands should not touch anything else that is not defined by indications and conditions for glove use

**II. HOW TO REMOVE GLOVES:**



1. Pinch one glove at the wrist level to remove it, without touching the skin of the forearm, and peel away from the hand, thus allowing the glove to turn inside out



2. Hold the removed glove in the gloved hand and slide the fingers of the ungloved hand inside between the glove and the wrist. Remove the second glove by rolling it down the hand and fold into the first glove



3. Discard the removed gloves

4. Then, perform hand hygiene by rubbing with an alcohol-based handrub or by washing with soap and water

|                                                                                                                                                                                |                                                                                |                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <br><b>SERVIZIO SANITARIO<br/>REGIONALE BASILICATA</b><br>Azienda Sanitaria Locale di Potenza | <b>PROCEDURA AZIENDALE</b><br><b>“NON LAVARTENE LE MANI.</b><br><b>CURALE.</b> | <b>Edizione 10.07.2024</b><br><b>Revisione n.0 10.07.2024</b><br><b>Pag. 19 di 19</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|

## 9. Matrice delle responsabilità

|                                                                           | Operatori | Direttori<br>UO | Direzioni<br>Farmacia e POD | Risk Management/Direzione<br>Sanitaria |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------|-----------------------------|----------------------------------------|
| Diffusione procedura                                                      | I         | R               | I                           | C                                      |
| Corretta applicazione delle indicazioni<br>per lavaggio mani e uso guanti | R         | R               | R                           | I                                      |
| Verifica della corretta applicazione della<br>procedura                   | I         | R               | I                           | C                                      |
| Trasmissione report su consumi                                            | I         | I               | R                           | C                                      |

R: Responsabile; C: Coinvolto; I: Informato

## 10. Indicatori

- **Uso di prodotti idroalcolici (monitoraggio indiretto):** I Referenti della Farmacia e/o i direttori dei POD/Direzione Sanitaria Aziendale, trasmetteranno i report sui consumi del gel alcolico alla Unità di Medicina Legale e Rischio Clinico